



I comuni di Pianura Sostenibile alla luce dei Sustainable Development Goals

Analisi e obiettivi concreti
per la programmazione 2022-2024

Presentazione dei report dedicati agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Anna Richiedei e Michéle Pezzagno, Università degli Studi di Brescia



Torbole Casaglia (BS), 26 maggio 2022





OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – [Sustainable Development Goals, SDGs](#) – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.



BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS



L'Agenda 2030
17 Goals
169 Targets

**Sviluppo sociale
economico e ambientale:**
Benessere delle persone e
distribuzione equa dei
benefici dello sviluppo

E' una sfida globale che ha una lunga storia
E' un'opportunità cruciale per tutti i paesi



OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Quattro pilastri: Economico, Sociale, Ambientale, Istituzionale

Tre principi catalizzatori: Universalità, Integrazione, Partecipazione

NESSUNO E' LASCIATO INDIETRO

NO ONE LEFT BEHIND

- ✓ **Interconnessioni** tra sistemi umani e naturali,
- ✓ **Interazioni** tra tematiche ambientali, sociali ed economiche e questioni istituzionali
- ✓ **Equità INTRAgenerazionale e INTERgenerazionale**

DAL GLOBALE AL LOCALE

Prospettiva globale integrata su temi cruciali

Sustainability, Climate Change, Extreme Events and Disasters

«**Sustainable development is development that meets the needs of the present without compromising the ability of future generations to meet their own needs**»

1992 Earth Summit Rio: sono state definite le basi per la realizzazione politica dello sviluppo sostenibile ed è stata presentata l'**Agenda 21**, ovvero il **piano d'azione per il 21° secolo**

2012 Rio+20 Conference nel rapporto *// futuro che vogliamo* sono stati rinnovati gli impegni presi e sono state definite le fasi necessarie per poter procedere verso uno sviluppo sostenibile

2015 Dopo i Millennium Development Goals, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'**Agenda 2030** e, quindi, **Sustainable Development Goals**





1_ Sconfiggere la povertà: azzerare la povertà nel mondo;



2_ Sconfiggere la fame: azzerare la fame nel mondo, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e implementare un'agricoltura sostenibile;



3_ Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per chiunque;



4_ Istruzione di qualità: fornire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva;



5_ Parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere;



6_ Acqua pulita e servizi igienico-sanitari: gestire in maniera sostenibile l'acqua e le strutture igienico sanitarie, e renderle accessibili a tutti;



7_ Energia pulita e accessibile: gestire in maniera sostenibile i sistemi di energia, renderli puliti, economici e accessibili a tutti;



8_ Lavoro dignitoso e crescita economica: assicurare un lavoro dignitoso per tutti e incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile;



9_ Industria, innovazione e infrastrutture: promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;



10_Ridurre le disuguaglianze: ridurre le ineguaglianze;



11_Città e comunità sostenibili: rendere le città e le comunità inclusive, sicure, resilienti e sostenibili;



12_Consumo e produzione responsabili: sviluppare modelli sostenibili di produzione e di consumo;



13_Lotta contro il cambiamento climatico: adottare tutte le misure necessarie per contrastare il cambiamento climatico e le sue conseguenze;



14_La vita sott'acqua: preservare ed utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine;



15_La vita sulla terra: preservare e utilizzare in maniera sostenibile le risorse e l'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione e la perdita di biodiversità biologica;



16_Pace, giustizia e istituzioni solide: promuovere all'interno delle società la pace e la giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli;



17_Partnership per gli Obiettivi: rafforzare e rinnovare la collaborazione mondiale per perseguire uno sviluppo sostenibile.

L'attività di
ricerca del
CRA2030



OBIETTIVO



Territorializzare gli indicatori di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

al fine di:

- contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
- supportare le realtà comunali nel monitoraggio/posizionamento
- favorire la definizione politiche locali di sviluppo sostenibile

La ricerca:

indaga lo stato del processo di territorializzazione degli indicatori di Agenda 2030 declinati da Istat-Sistan (SDGs Istat-Sistan)

propone un approccio metodologico per la territorializzazione degli indicatori SDGs Istat-Sistan

filoni
complementari



► **Indicatori ufficiali Agenda 2030 definiti da:**

- **Unstats**
- **Eurostat**
- **Istat**

► Indicatori **BES** di Istat

► Indicatori della **SNSvS**

► Indicatori della **SRSvS** di RL

► Indicatori di **PoliS-Lombardia**

► «indicatori elementari» sub-regionali di **ASviS**

► «indicatori elementari» sub-regionali di **FEEM**

Analisi di set di indicatori

L'attività di ricerca del CRA2030

Per comprendere:

- il lavoro di definizione degli indicatori di Agenda 2030 effettuato da Unstats;
- il lavoro di declinazione degli indicatori di Agenda 2030 svolto da Eurostat e Istat (SDGs Istat-Sistan);
- lo stato dell'arte del processo di territorializzazione degli indicatori di Agenda 2030 a livello nazionale.



A/RES/71/313
E/CN.3/2018/2
E/CN.3/2019/2
E/CN.3/2020/2
E/CN.3/2021/2

Global indicator framework for the Sustainable Development Goals and targets of the 2030 Agenda for Sustainable Development

Sustainable Development Goal indicators should be disaggregated, where relevant, by income, sex, age, race, ethnicity, migratory status, disability and geographic location, or other characteristics, in accordance with the Fundamental Principles of Official Statistics.¹



Analisi di set di indicatori

Confronto tra:

- ▶ indicatori SDGs Istat-Sistan e indicatori della **SNSvS**
- ▶ indicatori SDGs Istat-Sistan e indicatori **BES di Istat**
- ▶ indicatori SDGs Istat-Sistan e indicatori sub-regionali proposti da **PoliS-Lombardia, ASviS, FEEM**

- ▶ indicatori SDGs Istat-Sistan e gli indicatori contenuti nella *Proposta di documento strategico regionale* (nov. 2020) e nella *Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile* di RL (giu. 2021)

Confronto tra indicatori

per evidenziare le correlazioni e valutare la coerenza del processo di territorializzazione rispetto agli indicatori SDGs Istat-Sistan



L'attività di ricerca del CRA2030



Dalle analisi emerge:

un progressivo abbandono dell'utilizzo degli indicatori SDGs Istat-Sistan;

una crescente confusione determinata dall'uso di diverse tassonomie.



L'attività di ricerca del CRA2030

Analisi di set di indicatori

Confronto tra indicatori

Metodologia di raccolta open data

Pubblicazione
Volume I Collana
CRA2030



A che livello territoriale sono disponibili open data che descrivano gli indicatori declinati da Istat per monitorare il raggiungimento degli Obiettivi di Agenda 2030 (SDGs Istat-Sistan)

Nov.
2020

Sett.
2021



L'attività di ricerca del CRA2030



Analisi di set di indicatori

Confronto tra indicatori

Metodologia di raccolta open data

Pubblicazione
Volume I Collana
CRA2030

Indicatori per i Comuni

Quali dati
statistici i comuni
hanno a
disposizione



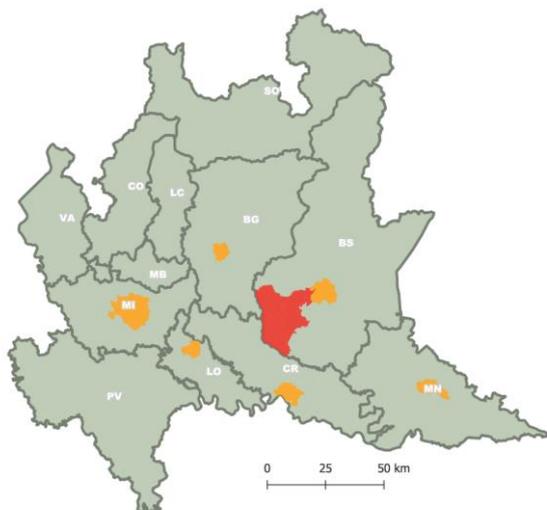
- il comune di Brescia
- i comuni del Progetto "Pianura Sostenibile" (23)
- la Comunità Montana di Valle Camonica (41)
-

Nov.
2020

Sett.
2021



I comuni del progetto

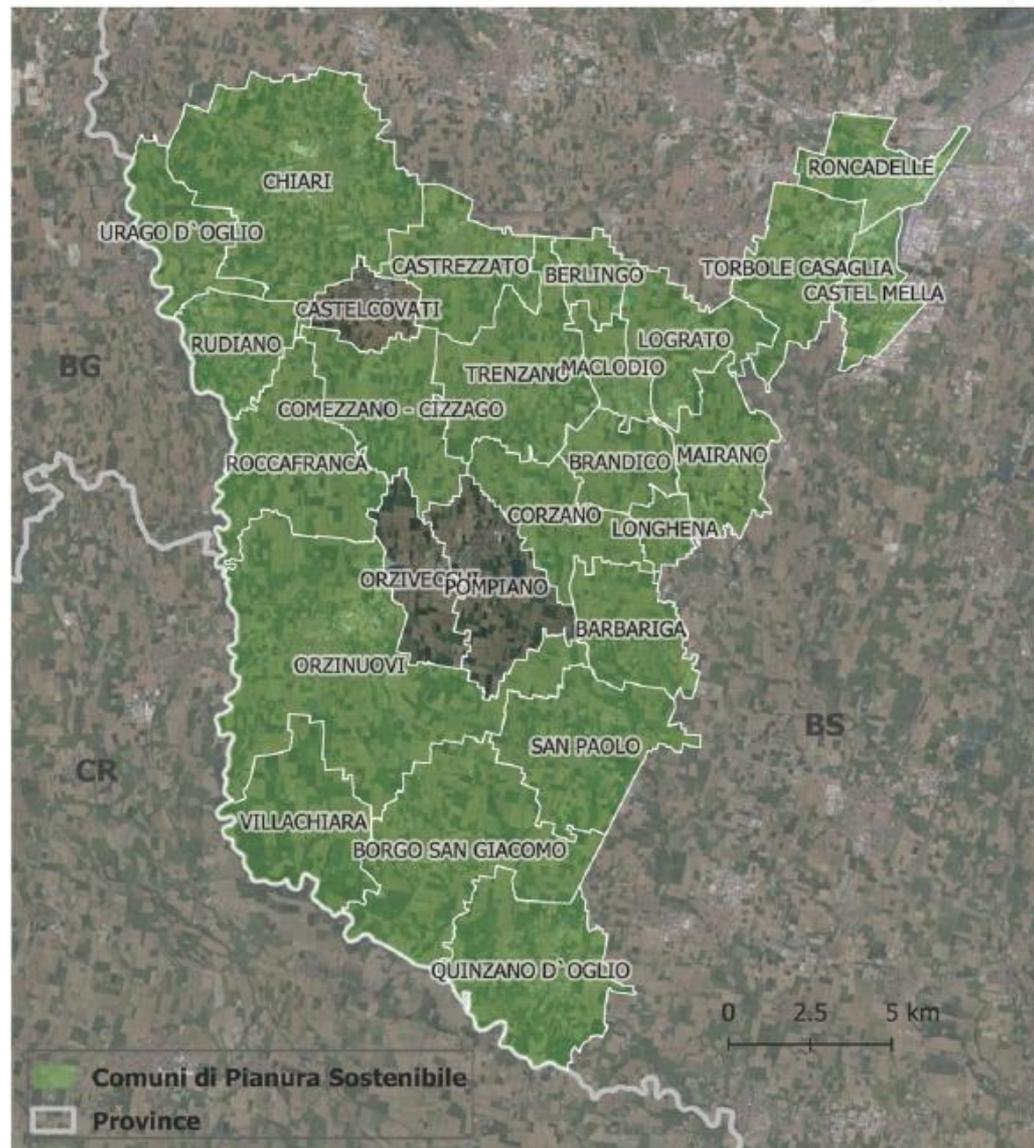


23 Comuni

442 Km² (44.180 ha)

125.300 ab (ISTAT,2019)

- 3 comuni > 10.000 ab
- 6 comuni 5-10.000 ab
- 9 comuni 2 - 5.000 ab
- 5 comuni < 2.000 ab



I contenuti dei Report comunali

- Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030
- Metodologia per la raccolta e l'elaborazione dei dati
- 17 Schede di sintesi
- Il raggiungimento degli SDGs nei territori di Pianura sostenibile
- In sintesi



Il monitoraggio degli SDGs a livello comunale

Analisi di set di indicatori

Confronto tra indicatori

Ricerca di **open data** per misurare gli indicatori:

- ▶ **SDGs Istat-Sistan** (agg. maggio 2020)
- ▶ **PoliS-Lombardia** (Rapporto Lombardia 2020)

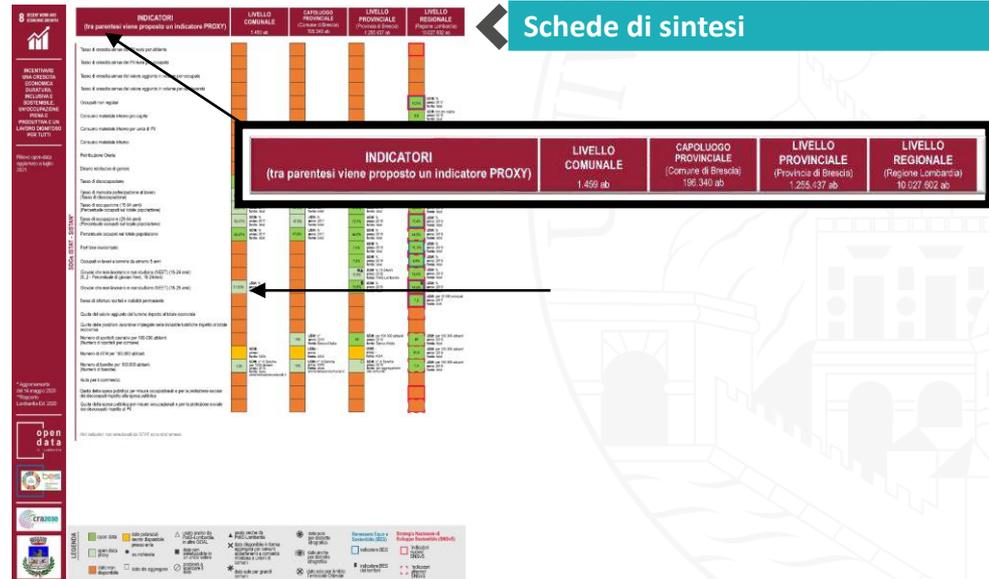
Metodologia di raccolta open data

Fonte: PEZZAGNO, FRIGIONE, RICHIEDEI. *Per un monitoraggio dell'Agenda 2030 in Italia. Un approccio multiscalarare alla territorializzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile*, Brixia University Press, Brescia, 2021 (CRA2030)

A che livello territoriale sono disponibili open data che descrivano gli indicatori declinati da Istat per monitorare il raggiungimento degli Obiettivi di Agenda 2030 (SDGs Istat-Sistan)



Schede di sintesi



11/2020



L'attività di ricerca del CRA2030



Schede di sintesi per i comuni del progetto Pianura sostenibile

17 schede per ogni comune
56 indicatori (di cui 25 proxy)

1 Goal senza indicatori

1288 dati
raccolti
singolarmente
organizzati in
391 schede

4 Goal monitorati da un solo indicatore



Valutazione del raggiungimento del Goal

I dati sono stati **normalizzati** seguendo il metodo della Fondazione Eni Enrico Mattei (Cavalli, Farnia 2018) per permettere la successiva aggregazione dei valori per la definizione **dell'indice composito**.

$$y = \frac{x - m}{M - m}$$

Con:

| | | |
|---|----------------|-------------------------|
| y = percentuale di raggiungimento dell'indicatore | Rosso | $0 \leq y < 20 \%$ |
| x = dato | Arancio | $20 \leq y < 50 \%$ |
| m = soglia peggiore | Giallo | $50 \leq y < 80 \%$ |
| M = soglia migliore | Verde | $80 \leq y \leq 100 \%$ |

Soglie relative

Esempi di soglie relative

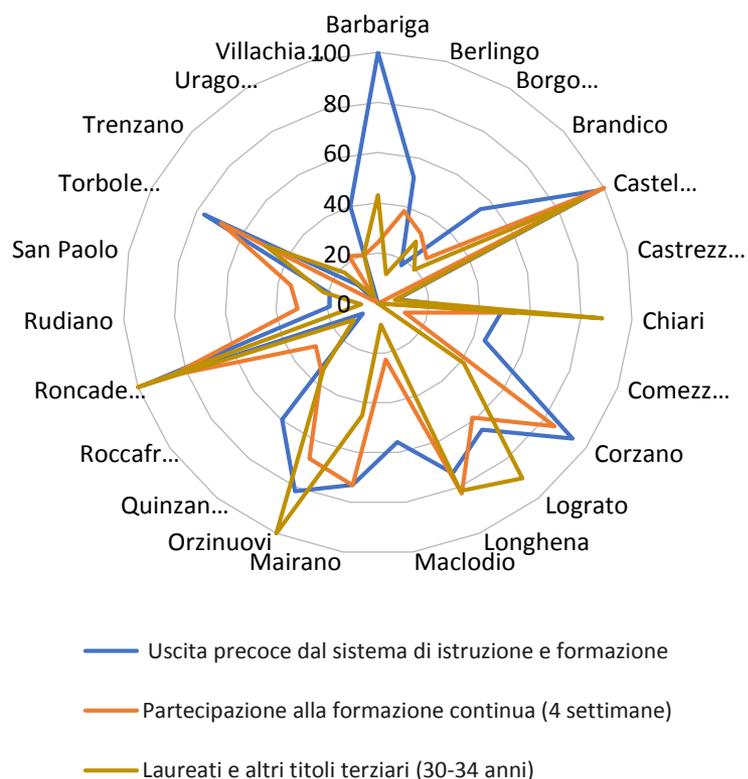
| | M | m |
|---|------------------------------|-------|
| Morti per incidente stradale | 0 | 97,5° |
| edifici dotati di accorgimenti per ridurre consumi energetici | 100% | 0% |
| Acqua erogata pro capite | Media dei 5 valori più bassi | 97,5° |
| Tasso di occupazione | Media dei 5 valori più altri | 2,5° |

Modalità di rappresentazione dell'informazione

Non un ranking, ma un confronto costruttivo tra pari

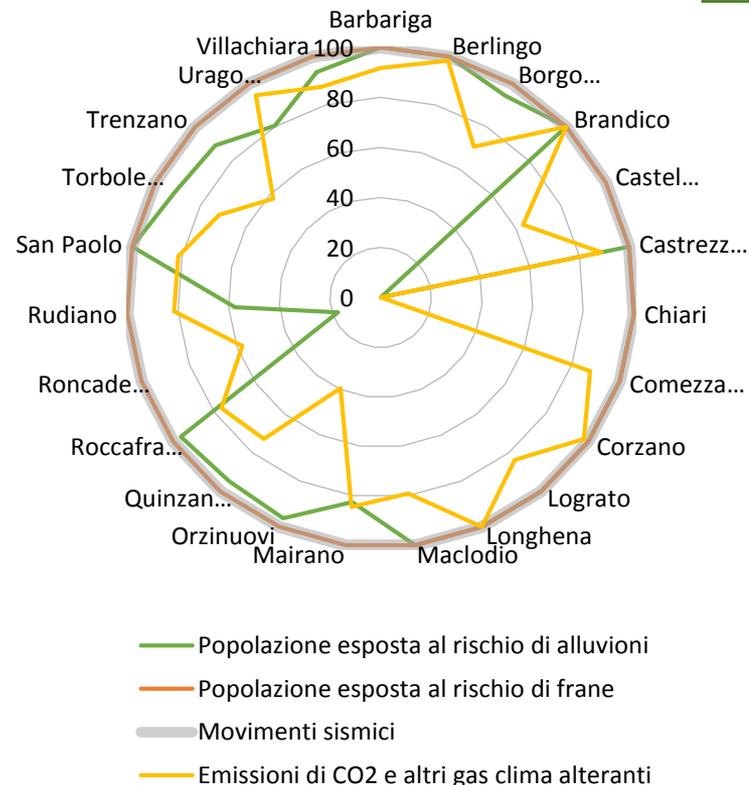
45,2%

Goal 4 – Istruzione di qualità



90,9%

Goal 13 – Agire per il clima



In sintesi

- Nella maggior parte dei comuni i Goal più critici risultano essere i Goal 1, 7, 9 e 17.
- I Goal 7 e 17 sono monitorati da un solo indicatore, quindi il loro mancato raggiungimento ha una valenza poco significativa
- I Goal 1, 9 e 17 scontano la presenza dell'indicatore "Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile" (banda ultra larga) che ha, in generale, un livello di raggiungimento molto basso.
- I Goal 3 e 13 hanno un buon livello di raggiungimento nella maggior parte dei comuni (anche se nel Goal 3 è presente un solo indicatore sull'incidentalità)

Un esempio...

Percentuale di raggiungimento

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

| | | Torbole Casaglia | Pianura Sostenibile |
|---------|--|------------------|---------------------|
| GOAL 1 | Sconfiggere la povertà | 60,1 | 48,2 |
| GOAL 3 | Salute e benessere | 100,0 | 95,7 |
| GOAL 4 | Istruzione di qualità | 65,4 | 45,2 |
| GOAL 5 | Parità di genere | 83,5 | 62,1 |
| GOAL 6 | Acqua pulita e servizi igienico-sanitari | 92,8 | 67,0 |
| GOAL 7 | Energia pulita e accessibile | 7,6 | 20,0 |
| GOAL 8 | Lavoro dignitoso e crescita economica | 63,8 | 57,8 |
| GOAL 9 | Industria, innovazione e infrastrutture | 30,8 | 29,1 |
| GOAL 10 | Ridurre le disuguaglianze | 56,2 | 51,2 |
| GOAL 11 | Città e comunità sostenibili | 65,0 | 78,0 |
| GOAL 12 | Consumo e produzione responsabili | 62,1 | 58,2 |
| GOAL 13 | Lotta contro il cambiamento climatico | 90,8 | 90,9 |
| GOAL 15 | La vita sulla terra | 24,2 | 41,1 |
| GOAL 16 | Pace, giustizia e istituzioni solide | 100,0 | 66,3 |
| GOAL 17 | Partnership per gli Obiettivi | 0,0 | 11,8 |
| | Media Indicatori* | 65,2 | 60,4 |

*Il dato medio è calcolato considerando una sola volta gli indicatori presenti in più di un Goal.

Il **Goal 14 – Vita sott'acqua** presenta un solo indicatore relativo alle coste balneabili che non è pertinente per l'area in studio

Qualche riflessione

- Necessità di messa a disposizione di un **set di indicatori minimo** costruito con un protocollo univoco finalizzato **al monitoraggio degli SDGs a livello locale**
- Importanza di sistematizzare le letture degli indicatori per **aree omogenee**
- Aumentare la consapevolezza che il **raggiungimento della sostenibilità è un processo urgente** ma con **risultati a lungo termine**
- **Coinvolgere i comuni** nella raccolta di alcuni dati disponibili solo al loro interno